

MASSIMILIANO BROGLIA

Posto in musica dal conte
Giulio Litta Visconti Arese
Musicista, mecenate e patriota nella Milano dell'Ottocento

Presentazione di Cesare Fertonani



Indice sommario

<i>Presentazione</i> di CESARE FERTONANI.....	VII
<i>Introduzione</i>	IX
Giulio Litta Visconti Arese.....	1
«Celebre compositore (dilettante) di musica».....	5
«Una gemma tu sei de' nostri lidi».....	10
Prime composizioni.....	13
Bianca di Santaflora.....	15
Cantata per Camilla Litta Lomellini.....	23
De Profundis.....	25
Maestro ed Accademico Onorario dell'Accademia Filarmonica di Bologna.....	27
Sardanapalo.....	28
La Croce, cantata sacra.....	33
Grande Fantasia variata.....	35
Maria e Roberto.....	36
Prime composizioni vocali da camera.....	37
Cantata eseguita in musica l'autunno 1846 nel nuovo Teatro Vittorio Emanuele in Mortara in occasione della solenne unione de' Comizi agrari dedicata alla Maestà di Carlo Alberto Re di Sardegna, Cipro, &. &. &. / dagli autori Ottavio Tasca, Giulio Litta-Visconti-Arese.....	41
La lega lombarda.....	44
A Pio IX. Inno.....	47
A Carlo Alberto.....	49
Benemerito della Patria.....	50
Una nuova Sinfonia.....	62
Leonia.....	64
La Passione.....	65
Maria Giovanna.....	68

Edita di Lorno.....	76
Don Giovanni di Portogallo.....	83
Cernobbio, 8 Agosto 1855.....	84
Godiamo. Canto epicureo.....	89
Ballabili per pianoforte solo.....	90
Descrizione degli oggetti in uso all'escavazione della sua torbiera Brabbia, messi all'esposizione di Varese del 1871.....	93
Il Viandante.....	94
Raggio d'amore. Dramma lirico.....	104
Insieme. Melodia.....	108
Postuma. Canzoniere. S'io fossi ricco, d'oro e di gioielli; Brindisi. Di lunghi canti la notte suona; Forse una volta al tuo balcon seduta.....	110
Il sogno de' fiori.....	111
Il Violino di Cremona.....	112
29 maggio 1891.....	120
Giulio Litta mecenate. «Quando un illustre patrizio si fa protettore liberale del genio che si sviluppa colla penna o col pennello».....	122
Appendice 1.....	139
Appendice 2.....	167
Appendice 3.....	197
Sigle RISM.....	212
<i>Postfazione di</i> GIORGIO PICOZZI.....	215
<i>Bibliografia</i>	216
<i>Indice dei nomi</i>	222

Giulio Litta Visconti Arese

Giulio Litta Visconti Arese, nobile dilettante di musica, (10° Marchese di Gambolò, Conte, poi, alla morte del fratello Antonio (1866) 4° Duca, Conte di Valle e Dorghignano, Signore di Castelnuovo Belbo, di Tranzanesio, di Valcuvia, di Arcisate, della Pieve di Brebbia, della Fraccia Superiore di Varese e di Bissone), nacque a Parigi, contrariamente ad alcune fonti che indicano Milano, e fu battezzato ivi nella chiesa di Notre-Dame de Lorette, come si evince da documento conservato nell'archivio Litta ⁽¹⁾. La data di nascita è l'8 giugno 1822 ⁽²⁾, alcune fonti indicano erroneamente il 5 giugno, altre il 14 giugno, altre ancora il 20 luglio 1822.

Giulio è il quarto di cinque figli del Duca Pompeo Litta Visconti Arese e della Contessa Camilla Lomellini Tabarca, sposata in seconde nozze nel 1815 dopo la morte di Elena Giuseppa Albani da cui ebbe la figlia Antonietta Maria (1814-1855); il resto della famiglia era composta da: Barbara (1818-1839), Antonio (1819-1866), Livia (1820-1844) e Albertina (1824-1835).

I Litta furono una casata insigne, ebbero larga notorietà e godettero di grande considerazione non solo in Italia, appartennero alle famiglie dell'antica aristocrazia milanese. Capostipite della famiglia Litta fu Balzarino, vissuto nella seconda metà del Duecento, che cadde combattendo i Torriani a San Donato; da lui discenderanno i tre rami nei quali la famiglia si suddivise a partire dal XVI secolo: i Litta Biumi, i Litta Modignani e i Litta Visconti Arese. La composizione del cognome segue una consuetudine dell'araldica milanese che considerava segno di gran prestigio il poter aggiungere al proprio cognome originario quello di altri casati dotati di ingenti eredità. Alla fine del Cinquecento i Litta erano mercanti di spezie, aprirono una succursale a Cadice dove arrivavano le merci dall'America e dall'Oriente a un prezzo più conveniente di quelle del Medio Oriente che erano commerciate a Venezia. All'inizio del Settecento la fami-

(1) C. 83 f. 193. Il ricchissimo Archivio Litta è oggi conservato presso l'Archivio Storico e Raccolte d'arte dell'Ospedale Maggiore di Milano, d'ora in avanti I-Mlitta.

(2) Nel registro dei matrimoni della Parrocchia di S. Vincenzo Martire a Cernobbio, chiesa dove Giulio Litta si sposò nel 1855, si legge che egli era: «Nato e battezzato nella Chiesa di Nostra Signora di Loreto, circondario secondo di Parigi, il giorno otto del mese di giugno dell'anno mille ottocento ventidue, cattolico, celibe, possidente, abitante in Milano sotto la Parrocchia di Santa Maria alla Porta».

glia Litta era considerata la prima tra le famiglie aristocratiche milanesi. Nel monumentale palazzo, ancora esistente, di Porta Vercellina a Milano (oggi corso Magenta), esponenti della nobiltà e illustri personaggi venivano spesso ospitati senza che si lesinasse nel fasto e negli onori, organizzando ricevimenti la cui magnificenza diveniva per parecchi giorni il principale argomento di conversazione nei ritrovi della città.

Un mutamento significativo per il ramo della famiglia Litta Visconti Arese avvenne all'inizio dell'Ottocento, durante gli anni del Regno Italico. Non appena salì al trono, Napoleone I prese a ricompensare i più importanti servigi prestatigli con onorificenze e titoli araldici. Sulle rovine della nobiltà abbattuta dalla Rivoluzione, poté, dunque, nascere una nuova aristocrazia, in cui entrarono a far parte anche alcuni membri di quella più antica, rivelatisi sostenitori del nuovo ordine, i quali ricevettero uno stemma rinnovato secondo l'araldica napoleonica. Se numerosi furono i titoli di barone e conte assegnati, soltanto due furono le famiglie milanesi innalzate dal marchesato alla dignità ducale: una era quella dei Visconti di Modrone, l'altra quella dei Litta Visconti Arese. Quando ebbe inizio la Restaurazione, il governo viennese rimangiò a sua volta i titoli nobiliari, tenendo conto dei titoli napoleonici, ma riducendoli il più delle volte a proporzioni più modeste. Riconfermò tuttavia il titolo ducale ai Litta Visconti Arese.

Testimonianza del prestigio della famiglia sono i versi, in dialetto milanese, scritti da Carlo Porta: «I Litta hin ricch sfundaa in di miliun, pien finna ai oeucc de titul e d'onur, nobil, de nobiltaa che han quistaa lur, e che san mategniss cont i soeu aziun.», oppure si diceva: «Cà Litta a quelle persone o case che usano larghezza e magnificenza e Cà Litta in Borgh agli avari fastosi, ai miseri e spiantati»⁽³⁾.

Dalla famiglia Litta uscirono personaggi che rivestirono alte cariche nel campo dell'amministrazione pubblica e giudiziaria, in quello ecclesiastico e militare, in quello economico e culturale della Lombardia. Uno dei più illustri è il cardinale Alfonso, arcivescovo di Milano dal 1652 al 1679, oppure il balì dell'Ordine di Malta Giulio Renato (1763-1839) inviato alla corte di Caterina di Russia che salirà presto tutti i gradini della marina imperiale, o il conte Pompeo Litta Biumi (1781-1852) autore del celeberrimo e monumentale lavoro sulle *Famiglie celebri italiane*, che ricostruisce la genealogia e la storia di ben centotredici famiglie nobili, e membro del Governo Provvisorio di Lombardia nel 1848.

Una nota a sé meritano anche i personaggi femminili di casa Litta, figure di rilievo nella Lombardia dell'Ottocento: Maria Litta Visconti Arese sposata Castelbarco Albani (1761-1797) è la famosa *Inclita Nice* della celebre ode di Giuseppe Parini, e Paola (1751-1846) sua sorella, sposata Castiglioni Stampa, era

⁽³⁾ PORTA, 1999, p. 507, riportato anche in RUMI, 1986, p. 98.

anch'essa grande amica del poeta, il quale le dedicò due odi, *La recita dei versi* e *Il dono*.

La madre di Giulio, Camilla Lomellini di Tabarca (1797-1850) dama di Palazzo dell'imperatrice d'Austria dal 1825, appassionata di musica, in età giovanile era stata una dilettante di disegno e pittura, esponeva ogni tanto all'Accademia di Brera alcuni disegni, soprattutto copie da quadri di artisti famosi, che i cataloghi delle esposizioni puntualmente ricordano⁽⁴⁾. In suo onore, l'isola del lago di Varese chiamata di S. Biagio fu ribattezzata da suo marito Pompeo *Isola Camilla*, quando acquistò il lago nel 1822⁽⁵⁾.

Barbara Barbiano dei Principi di Belgiojoso d'Este (1757-1834) sposa di Antonio Litta Visconti Arese, elevato da Napoleone I alla dignità ducale, che viveva presso il nipote Pompeo nel palazzo di Porta Vercellina a Milano, fu la dedicataria della riduzione per canto e pianoforte de *Il Pirata* di Vincenzo Bellini, prima sua opera data a Milano che riscosse enorme successo⁽⁶⁾.

La passione per musica e il vivo interesse alla vita musicale distinsero il ramo Litta Visconti Arese: il Conte Agostino era stato, per esempio, il patrono e mecenate di Johann Christian Bach, ospitandolo nel suo palazzo tra il 1754 e il 1762 e avendone favorito l'assunzione come organista al Duomo di Milano. Il Duca Pompeo (1785-1835) padre di Giulio, oltre a essere stato Capitano dei Dragoni di Napoleone nel 1807, Ufficiale durante la campagna di Spagna e decorato dell'ordine della Corona Ferrea nel 1809, Ciambellano del Regno Italico nel 1811, Cavaliere di devozione dell'Ordine di Malta nel 1824, Consigliere del Comune di Milano 1826-28, fu dilettante musicale, mecenate, istitutore di una banda nel paese di Lainate, presso Milano (dove la famiglia possedeva una residenza); dal 1823 al 1835 ricoperse la carica di Direttore del Teatro Sociale di Varese, città nella quale trascorreva con la famiglia le proprie villeggiature estive e autunnali. Pompeo Litta aveva costituito un'impresa per la gestione del Teatro alla Scala⁽⁷⁾ assieme a Pietro Soresi, impegnato del commercio della seta, e Giuseppe Marietti, protagonista della vita economica milanese dell'epoca, (quest'ultimo nel ruolo di capofila).

(4) Cfr. «Atti della Cesarea Regia Accademia delle belle Arti di Milano», 1817, p. 46 e 1819, p. 41.

(5) L'isola conservò questo nome fino a quando, intorno agli anni '60 dell'Ottocento, i Litta vendettero il lago con la relativa isola al marchese Andrea Ponti, il quale decise di chiamare l'isolino con il nome della propria consorte, Virginia. A tutt'oggi è ancora denominato Isolino Virginia.

(6) Cfr. le lettere scritte da Vincenzo Bellini a Francesco Florimo pubblicate in: CAMBI, 1943, pp. 51.

(7) Al fine di assumere la gestione del Teatro alla Scala, la nuova impresa aveva scritturato i migliori cantanti allora disponibili, tra cui Gian Battista Rubini (che ritroveremo anche più tardi legato a Giulio Litta), e impegnato altresì Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti. L'impresa Marietti non riuscì a ottenere la Scala ma in compenso rilevò il Teatro Carcano, che sino a quel momento aveva un peso secondario nella vita artistica milanese, con l'intenzione di far concorrenza alla Scala. Cfr. *Gazzetta teatrale dell'Eco*, «L'Eco, giornale di scienze, arti, mode e teatri», III/118, 1.X.1830, p. 472.

Il figlio primogenito maschio di Pompeo, Antonio (1819-1866), fratello di Giulio, compiuti gli studi letterari e giuridici fu insignito Cavaliere di devozione dell'Ordine di Malta nel 1840, Consigliere comunale di Milano dal 1842 al 1844, patriota, (Comandante la Guardia Nazionale a Cavallo nel 1848 e Capitano del Cavalleggeri Aosta nel 1850), Ciambellano dell'imperatore nel 1857, grande mecenate di artisti e generoso patrizio⁽⁸⁾, vicepresidente dell'Accademia degli Scultori di Lombardia, membro dell'Accademia di Brera e di numerose altre accademie scientifiche, letterarie e artistiche. Imprenditore illuminato, promosse, a volte anche assieme al fratello, la costruzione di strade ferrate.

⁽⁸⁾ Celebre la lettera di Giulio Ferrario a lui indirizzata, (s.d. ma del 1843) accompagnandola al dono delle sue *Memorie per servire alla storia all'architettura milanese*, in: ALBERGONI, 2006, p. 216n.

Prime composizioni vocali da camera

Oltre alla *Barcarola* per voce di basso, edita da Canti intorno al 1842, già citata in precedenza, una Scena e Aria staccata, sempre per voce di basso con accompagnamento di pianoforte, intitolata *Oh questo amore che strugge – L'amo, il primiero palpito*, anch'essa edita da Canti probabilmente intorno al 1842, come l'aria dedicata al celeberrimo tenore Domenico Donzelli *Qual frutto acerbo io colsi* licenziata dallo stesso Canti, e una romanza di Pietro Rotondi per Canto e pianoforte intitolata *Una Memoria*, questa volta data alle stampe a Giovanni Ricordi nell'aprile del 1844, Giulio Litta scrisse un primo corpus di romanze staccate che pubblicò a cavallo tra il 1846 e il 1847. Ancora una volta da Giovanni Canti, ma anche da Francesco Lucca e da Giovanni Ricordi, il suo insegnate di «lettura della musica», intraprendendo con quest'ultimo editore una collaborazione e una stima che si snoderà per tutta la sua vita. Giovanni Ricordi dedicherà «All'illustrissimo signor conte Giulio Litta Arese Visconti cavaliere di Malta, ecc., ecc.» la riduzione per canto e piano de *Gli Orazi e Curiazi* di Mercadante nel 1847⁽⁶⁸⁾.

Nel marzo del 1846⁽⁶⁹⁾ escono per i tipi di Ricordi *La Mestizia*, romanza per soprano con accompagnamento di pianoforte su parole di Felice Romani (primo contatto di Giulio Litta con il famoso librettista e giornalista), e la ballata *Gli amanti indiani*, ancora una volta su testo di Pietro Rotondi. Quest'ultima edizione risulta essere particolarmente elegante, con una illustrazione in copertina della Litografia Vassalli. Un mese dopo abbiamo notizia dalla «Gazzetta Musicale di Milano» del 12.IV.1846 dell'uscita di una trascrizione variata per solo pianoforte della ballata di Litta ad opera di Maurizio Strakosch e dedicata «All'Illustre Autore» che gli fu da mecenate. Anche Alexandre Billet fu ispirato da quella composizione per comporre un *Grande étude pour le piano sur la ballade Gli amanti indiani de monsieur le comte Jules Litta, op. 34*, ancora una volta dedicato «À monsieur le comte Jules Litta chevalier de Malte», edito sempre da Ricordi probabilmente qualche mese dopo.

⁽⁶⁸⁾ V. la trascrizione della lettera di ringraziamento di Giulio Litta indirizzata a Giovanni Ricordi alla p. 164.

⁽⁶⁹⁾ Sulla «Gazzetta Musicale di Milano», V/11, 15.III.1846, p. 88, si trova l'informazione pubblicitaria della romanza e della ballata di Litta come nuove pubblicazioni di Ricordi.

A novembre 1846 «Il Pirata» e la «Gazzetta Musicale di Milano»⁽⁷⁰⁾ ci informano sull'uscita di due nuove romanze di Litta edite da Canti: *La Sérénade* su poesia di Leon Magniet e *Le son le plus lugubre* su testo di N. Martin. Quindici giorni dopo «Il Pirata», in un'anonima recensione, riferisce:

In una delle scorse sere avemmo il bene di sentire eseguire in eletta società ambedue queste pregevolissime e lodatissime romanze *La Sérénade* e *Le son le plus lugubre*. Si potrebbero chiamare un mazzo di rose: tanta è l'eleganza e la leggiadria delle immagini onde si infiorano. Il Conte Giulio Litta pare nato a soli argomenti seri, altamente tragici: ecco una mentita, egli non è meno valente nel genere gajo e affettuoso⁽⁷¹⁾.

Ancora, pochi giorni dopo si annunciava al pubblico il licenziamento di una ulteriore nuova romanza, questa volta su poesia del nobile Francesco Cusani⁽⁷²⁾, *Il Tramonto*. Ad agosto del 1847, in occasione di un'ulteriore uscita di una romanza, su testo di Felice Romani denominata *Il Desiderio*, e dedicata da Giulio Litta a Giovanni Battista Rubini, il celebre tenore e vera leggenda dell'opera del primo Ottocento⁽⁷³⁾, il recensore che si firma X su «Il Pirata» compie una descrizione della romanza *Il Desiderio*, e una puntuale analisi sulla romanza di Litta *Le son le plus lugubre*. È insolito che, dopo nove mesi circa dalla uscita a stampa, questa romanza venga ancora recensita sul periodico. In effetti quella composizione risulta essere di particolare interesse compositivo. Leggiamo intanto cosa scrisse X a proposito della romanza su poesia di Romani:

Con il titolo *Il Desiderio* Felice Romani ha scritto una graziosissima romanza, che a giusta ragione sveglia il rincrescimento di non vedere questo bel poeta di occuparsi di melodrammi; e tanto più ancora ove si osservi che da quando il Romani abbandonò i poveri maestri, non si musicarono che tali meschinità da far veramente compassione. [...] Il

⁽⁷⁰⁾ «Il Pirata», XII/38, 10.XI.1846, p. 156 e «Gazzetta Musicale di Milano», V/47, 22.XI.1846, p. 373.

⁽⁷¹⁾ «Il Pirata», XII/43, 27.XI.1846, p. 176.

⁽⁷²⁾ Francesco Cusani nasce a Milano il 14 novembre 1802 dal conte Carlo Cesare e da Bianca Visconti. Dal collegio di Gorla – ove compì i primi studi – passò al liceo di S. Alessandro in Milano. Pur essendosi laureato in legge a Pavia il 6 febbraio 1829, dovendo sopperire alle ristrettezze economiche in cui venne a trovarsi, la famiglia, preferì concentrare la sua attività in traduzioni e compilazioni di vocabolari a rapida e vasta diffusione. Ben presto tuttavia anche nella quotidiana fatica delle traduzioni Cusani sceglie la strada a lui più congeniale orientandosi verso opere a carattere storico e storico-divulgativo. Ad uno sguardo complessivo la sua produzione più propriamente originale sembra coagularsi attorno a tre poli d'interesse: i viaggi, le minute ricerche d'archivio, l'intento pedagogico-didattico. Dotato di un notevole bagaglio culturale, nel 1840 intraprende, sulla scia dei viaggiatori settecenteschi, il suo primo importante viaggio, subito seguito da altri che formeranno la materia di due volumi pubblicati in anni seguenti (*La Dalmazia e le isole Jonie e la Grecia. Memorie storico statistiche*, Milano, 1846-47) con lo scopo di offrire un quadro delle vicende politiche, degli usi, della letteratura, in breve della condizione odierna dei Dalmati e dei Greci. Probabilmente la poesia *Il Tramonto*, descrizione dell'Isola di Ischia ivi scritta nel 1843, fece parte delle impressioni che Cusani ebbe in uno dei suoi viaggi.

⁽⁷³⁾ V. la trascrizione della lettera di Giulio Litta indirizzata a Felice Romani in cui l'autore gli invia due copie della sua romanza *Il Desiderio* a p. 151.

Appendice 1

Trascrizioni delle lettere di Giulio Litta divise secondo il seguente schema:

1. Corrispondenza con Nicola Vaccaj (I-TOL - Biblioteca Comunale Filelfica di Tolentino MC)
2. Corrispondenza con Alessandro Lanari tramite Luigi Goffredo Zuccoli (I-Fn Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
3. Corrispondenza con l'I.R. Conservatorio di Milano (I-Mc - Conservatorio di Musica di Milano - Archivio di Presidenza)
4. Corrispondenza relativa alla pratica con l'Accademia Filarmonica di Bologna (I-Baf - Accademia Filarmonica di Bologna - Archivio)
5. Corrispondenza con Felice Romani (I-Tcc - Biblioteca Comunale centrale di Torino - Fondo Henri Prior)
6. Corrispondenza con Giovanni Visconti Venosta (Biblioteca Comunale di Grosio SO)
7. Corrispondenza con Carlo D'Ormeville (I-Tcc - Biblioteca Comunale centrale di Torino - Fondo Henri Prior)
8. Lettere varie (1. I-La - Archivio di Stato di Lucca; 2. I-Tcc - Biblioteca Comunale centrale di Torino - Fondo Henri Prior; 3. I-Mr - Archivio Storico Ricordi; 4. I-Tcc - Biblioteca Comunale centrale di Torino - Fondo Henri Prior; 5. I-NOVa - Archivio di Stato di Novara - Fondo Gian Battista Finazzi; 6. Archivio Bolognini Attendolo - Castello Bolognini S. Angelo Lodigiano - 7. I-Tcc - Biblioteca Comunale centrale di Torino - Fondo Henri Prior; 8. I-Mlitta - Archivio Storico e Raccolte d'arte dell'Ospedale Maggiore di Milano - Archivio Litta)

Appendice 2

- Ritratto del duca Giulio Litta Visconti Arese.
- Ritratto della duchessa Eugenia Litta Bolognini Attendolo.
- Vedute fotografiche di Villa Litta a Vedano al Lambro.
- Complesso storico di S. Maria delle Selve a Vedano al Lambro e Palazzetto Litta Bolognini di Via Cernaja 2 a Milano
- Locandina e programma del concerto svoltosi il 25.X.1843 al Teatro Sociale di Varese.
- Locandina e programma del concerto svoltosi il 27.X.1843 al Teatro Sociale di Varese.
- Ricevuta di pagamento presso l'Accademia Filarmonica di Bologna.
- Frontespizi illustrati di alcune composizioni di Giulio Litta.
- Pagine musicali a stampa e manoscritte di alcune composizioni di Giulio Litta.
- Vedute del Teatro Manzoni, del Teatro Milanese, del Teatro Vittorio Emanuele II e del Teatro Filodrammatici.
- Curioso documento attestante una corsa di cavalli, svolta il 10.V.1845, con cavalli di proprietà di Giulio Litta.

Appendice 3

- Elenco cronologico delle composizioni di Giulio Litta.
- Catalogo delle composizioni di Giulio Litta.
- Libretti.

Elenco cronologico delle composizioni

Ante 1837

Adagio con Allegretto composto e dedicato per l'onomastico della signora contessina Barbara Litta dal di lui fratello Giulio Litta. Manoscritto per pianoforte.

1842

Due Sinfonie (di cui una perduta). «Strenna Teatrale Europea», VI, 1843, pp. 196 e segg. Partitura manoscritta.

Aria per basso composta dal Conte Giulio Litta – *L'amo, il primiero palpito*. Milano: Gio. Canti, n.l. 681.

Aria per tenore – forse *Aria composta e dedicata all'esimio cantante Domenico Donzelli*. – *Qual frutto acerbo io colsi*. Milano: Gio. Canti, n.l. 691.

Romanza per baritono (perduta). «Strenna Teatrale Europea», VI, 1843, pp. 196 e segg.

Barcarola per voce di basso – *Odi o bella un suon si desta*. Milano: Gio. Canti, n.l. 800, (stampa febbraio 1843). Anche in: *Album musicale del conte Giulio Litta* Milano: F. Lucca, 1847.

Addio a Varese (perduto). «Strenna Teatrale Europea», VI, 1843, pp. 196 e segg.

1843

Bianca di Santafiora, melodramma in due atti di Pietro Rotondi posto in musica dal conte Giulio Litta. Milano: Gio. Canti, n.l. 821-836, (stampa gennaio 1844).

Indice dei nomi

- Abbadia, Luigia 28, 29, 31.
Aburgo, Massimiliano Ferdinando Giuseppe 60.
Agnisetta, Domenico 5, 7.
Albani, Elena Giuseppa 1
Albè, Giacomo 129.
Alberti d', Paolo 117.
Aldighieri, Gottardo 117.
Aleardi, Aleardo 91n.
Alessandri, Carlo 21.
Alfieri, Andrea 124n.
Almasio, Francesco? 62.
Andreoli, Carlo, 119.
Androla, Francesco 48.
Angeleri, Antonio 6, 7, 26.
Angelini, Giovanni Battista 45.
Appiani, Andrea 130.
Araldi, Giuseppe 7, 8.
Arditi, Luigi 19, 108, 117n, 135.
Arnaboldi Balossi, Gina 106.
Arnaboldi, Bernardo 106.
Arrieta y Corera, Pascual Juan Emilio 131, 132, 133, 135, 147.
Avignone, Antonio 42, 43.
Bacci, Vladimiro 102.
Bach, Johann Christian 3.
Baldelli, Antonio 116, 117.
Balzac, Honoré de 84.
Barbiano di Belgiojoso, Barbara 3.
Barbiera, Raffaello 9.
Barbieri, C. 42.
Barbieri, Marianna 20, 21, 22, 143, 144, 145.
Barni, ? 6, 7n.
Barthélémy, Richard 110.
Bartoli, Francesco 21.
Bartolini-Raffaelli, ? 30.
Bassi, ? 119.
Bassi, Angelo 84.
Bassini, Achille de 18, 21, 144.
Battistini, Vincenzo 21.
Baudelaire, Charles 103.
Becattini, Carlo 21.
Beethoven, Ludwig van 9.
Belcredi, Gaspare 51.
Belgiojoso, Antonio 9.
Belgiojoso, Emilio 9.
Belgiojoso, Pompeo 9.
Bellini, Vincenzo 3, 6, 23, 62, 69, 161.
Benedetti, Sesto 18.
Berlioz, Hector 30.
Bernhardt, Sarah 96.
Bertolotti, Davide 10.
Bertrand, Giuditta 62.
Bianchi, Berardino 94.
Bianchi, Francesco 149.
Billet, Alexandre 37, 136.
Bimboni, Giovacchino 21.
Bimboni, Giovanni 21.
Bindocci, Antonio 68, 69.
Boccaccio, Giovanni 103.
Bochkoltz, Anna 34.
Boito, Arrigo 91n, 95, 96, 103, 113, 118.
Boito, Camillo 95.
Boix, Ignacio 30.
Bolognini Attendolo Sforza, Giovanni Giacomo 84, 85.
Bolognini Attendolo, Cesare 85.
Bonghi, Ruggero 60.
Boniforti, Carlo 62.
Bono, Paolo 110.
Bontempi, Elisa 19.
Ferdinando II di Borbone 48.
Bordet, Carolina, 45.
Borgazzi, Paola 157, 159.
Borromeo D'Adda, Costanza 106.
Borromeo famiglia 54, 60.
Borromeo, Febino 106.
Borromeo, Renato 35.
Borromeo, Vitaliano 53.
Bortolotti Giuseppe Alessandro 149.
Bortolotti, Francesco 149.

- Bosio, Angiolina 79n.
 Bottesini, Giovanni 108.
 Botturi, Giacomo 13.
 Brambilla, Gaetana 34, 62.
 Brambilla, Teresina 20.
 Branca, Emilia 153.
 Braschi, Leopoldo 21.
 Bretschneider, Guglielmo 16.
 Buol-Schauenstein, Karl Ferdinand von 58.
 Busca Arconati Serbelloni, Antonio 85.
 Busi, Giuseppe 27, 148, 149.
 Busoni, Ferruccio 110.
 Byron, George Gordon 30, 32.
- Cusani, Carlo Cesare 38n.
 Cagnola, Giovanni Battista 89.
 Caldarini, Angelo 19.
 Caldi, Giuseppe 21.
 Calloni, Isidoro 135, 136.
 Calvi, Felice 94, 156.
 Calzolari, Enrico 35.
 Cambiaggio, Carlo 69, 70, 71, 73, 75.
 Cambiasi Branca, Cirilla 9.
 Cambiasi, Pompeo 13n, 19n, 106.
 Cameroni, Felice 99, 101.
 Cammarano, Salvatore 137.
 Campanini, Italo 98.
 Campostrini, Carlo 21.
 Canovetti, Cosimo 21.
 Canti, Antonio 49, 136.
 Canti, Giovanni 27, 29, 34, 35, 37, 38, 42, 49, 65, 148, 149.
 Carcano, Giulio 88, 154, 158, 159.
 Carducci, Giosuè 108, 112.
 Caredagni, Luigi 29.
 Carlo Alberto Savoia Carignano 41, 42, 43, 49, 180, 181.
 Carnevali, Antonio 6, 7.
 Carrara Spinelli Giambattista 5.
 Carraresi, Lorenzo 21.
 Carulli, Ferdinando 35.
 Casalini, ? 68.
 Casati famiglia 54.
 Casati, Giovanni 72.
 Casati, Leopolda 95.
 Cassinis, Giovanni Battista 59.
 Castellan, Andrea 20, 21, 143, 144, 145.
 Cattaneo, Antonio 136.
 Cattaneo, Genoveffa 36.
 Cattaneo, Gottardo 94.
 Cavallazzi, Andrea Giovanni 132, 133, 134, 147.
- Cavallini, Ernesto 35, 62, 136.
 Cavattoni, Francesco 45.
 Cavezzali, Francesco 93.
 Cavisago, Vincenzo 13.
 Cavour, Camillo Benso conte di 41, 59, 60, 154n.
 Cazzaniga, Antonio 85.
 Celega, Nicolò 118.
 Cella, Giuseppina 18.
 Chapuy, Carlo 21.
 Chiappari, Luciano 31n, 46.
 Chiavaccini, Demetrio 21.
 Chopin, Fryderyk Franciszek 39.
 Giaratti, Odoardo 21.
 Cima, Camillo 94.
 Cima, Vittoria 96.
 Cimmino, Alessandra 104n.
 Codebò, Andrea 137.
 Confalonieri, Giulio 91n.
 Coppée François 96, 102, 114, 115.
 Corazzi, Cesare 21.
 Corbetta, Alberto 106.
 Coronaro, Gaetano 106, 112, 113, 118, 135.
 Correnti, Cesare 50, 154n.
 Cossali, Giuseppe 45.
 Cossu, Maria Grazia 113, 115.
 Craik, George Lillie 44.
 Cresci, Francesco 69, 71.
 Crespi Morbio, Vittoria 117.
 Cusani, Francesco 38, 40.
- D'Adda, Carlo 43, 60, 88, 159.
 D'Arienzo, Marco 137.
 D'Ormeville, Carlo 32, 104, 105, 106, 160, 161, 162.
 Daelli, Giovanni 136.
 Dal Pesce, Gaetano 13.
 Dandolo, Emilio 60, 86, 155, 156, 158, 159.
 Dandolo, Ermellina 86.
 David, Feliciano 66.
 De Albertis, Sebastiano 122, 129, 130.
 De Gersterbrand, Vittorio 136.
 De Giulj Borsi, Teresa 144.
 De Gubernatis, Angelo 45.
 De Rensis, Raffaello 103.
 De Villate, ? 15.
 Delacroix, Eugène 30.
 Dérivis, Prosper 34.
 Didot, Alfredo 79, 80, 81.
 Dominiceti, Cesare 119.
 Donatelli, Enrico 45.
 Donizetti, Gaetano 3n, 13n, 36, 62, 69.

- Donzelli, Domenico 37.
 Du Breuil, Stefano 19, 36.
 Duvernoy, Alphonse 32.
- Edel, Alfredo 117.
 Elisabetta Amalia di Baviera 59.
 Encina Cortizo, Maria 133.
- Faccio, Franco 91n, 95, 98, 99, 106, 107, 108, 113, 117.
 Facheris, Giovanni 166n.
 Falcò, Mariquita 60.
 Falcò, Pio 60.
 Fallar, Francesco 21.
 Fasanotti, Filippo 62.
 Faustini, ? 108.
 Favetti, Cesare 62.
 Fè, Carmelina 86.
 Fedrighini, Camillo 42, 43.
 Ferrara, Bernardo 19n.
 Ferrari, Paolo 106.
 Ferrario, Giulio 4n.
 Ferri, Gaetano 18, 28, 29, 30.
 Field, John 9.
 Filippi, Filippo 99, 101, 113, 115, 117n.
 Focosi, Roberto 129.
 Fodratti, Giuseppe 70, 73.
 Fontana, Ferdinando 103, 118, 162.
 Fraccaroli, Innocenzo 123.
 Franceschini Rossi, Leonilda 13.
 Francesco Giuseppe, Asburgo-Lorena 56, 58, 59.
 Frangi, Giorgio 85.
 Franklin, Benjamin 44.
 Frasi, Felice 26.
 Frassoni, Edilio 73, 78.
 Freschi, Gherardo 42.
 Frontini, Paolo 110.
 Fucci, Franco 58.
 Fumagalli, Adolfo 136.
 Fumagalli, Disma 136.
- Gandini, Bartolomeo 18.
 Garibaldi, Giuseppe 47n, 53.
 Gavirati, Filippo 62.
 Gavirati, Giulia 98.
 Gazzaniga, Marietta 19.
 Ghislanzoni, Antonio 44, 94, 95, 105n.
 Giannetti, Giovanni 115n.
 Gianni, Giovanni 21.
 Giordano, Umberto 110.
 Giorza, Paolo 118.
- Giovannini, ? 119.
 Giulini, Cesare 60.
 Giussani, Mosè 51.
 Gomez, Carlos 91, 108.
 Gordini, Giovacchino 21.
 Gounod, Charles 102.
 Greppi famiglia 54.
 Greppi, Antonio 53, 55.
 Greppi, Marco 13, 85.
 Grilenzoni, Giovanni 52.
 Grossi, Corinna 14.
 Grossi, Tullia 14.
 Gualterio, Filippo Antonio 41.
 Guerrini, Olindo 110.
 Guicciardi, Giovanni 79, 81.
 Guidi, Francesco 64.
- Haydn, Franz Joseph 9, 23.
 Hayez, Francesco 8, 122, 123n, 124, 127.
 Herczeg, Ferenc 108.
 Hérold, Ferdinand 35.
 Holt, Riccardo Leigh 166n.
 Hugo, Victor 40, 95, 104n.
 Hummel, Johann Nepomuk 9.
- Induno, fratelli 97, 122, 128, 129.
- Jacini, Stefano 60.
 Janetti, Francesco 40.
 Jókai, Mór 108.
 Joncières, Victorin 32.
- Kaschmann, Giuseppe 106, 107.
 Kenneth, Elena 79, 80, 81.
 Kerner, Justin 40.
 Kreutzer, Rodolphe 9.
 Krommer, Franz 23.
- La Grange, Anna de 13.
 Lanari, Alessandro 17, 19, 20, 21, 141, 142, 143, 145, 146.
 Lanza Giovanni 41.
 Leoncavallo, Ruggero 110.
 Leopardi, Giacomo 62.
 Leopoldo II, Asburgo-Lorena 48.
 Libani, Giuseppe 32.
 Lietti Rossi Corsi, Giuseppina 73.
 Liszt, Franz 31, 32, 45, 131.
 Litta Biumi, Pompeo 2.
 Litta Bolognini Attendolo, Eugenia 11n, 60, 84, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 94, 95, 108, 109, 113, 120, 126, 127, 129, 155, 156, 157, 158, 159, 164, 165.

- Litta Lomellini Tabarca, Camilla 1, 3, 5, 23, 24n, 53, 141.
 Litta Tarsis, Rosa 119.
 Litta Visconti Arese Pompeo, duca (1785 - 1835) 1, 3, 4, 5, 9, 76.
 Litta Visconti Arese, Agostino 3.
 Litta Visconti Arese, Albertina 1.
 Litta Visconti Arese, Alfonso (1870-1891) 84n, 120, 165.
 Litta Visconti Arese, Alfonso 2.
 Litta Visconti Arese, Antonietta Maria 1, 163, 164.
 Litta Visconti Arese, Antonio duca (1748-1820) 3.
 Litta Visconti Arese, Antonio duca (1819-1866) 1, 4, 5, 6, 10n, 50, 53, 54, 55, 65, 57, 59, 60, 61, 85, 90, 91, 93, 122, 123, 124, 130, 131, 141, 163, 166.
 Litta Visconti Arese, Barbara 1, 13.
 Litta Visconti Arese, Giulio Renato 2.
 Litta Visconti Arese, Livia 1.
 Litta Visconti Arese, Maria 2.
 Litta Visconti Arese, Paola 2.
 Litta Visconti Arese, Pompeo duca (1856-1921) 85, 86, 120, 154, 156, 166n.
 Litta Visconti Arese, Renato 2.
 Litta, Balzarino 1.
 Lomellini, Gianni 106.
 Lucantoni, Giovanni 45.
 Lucca, Francesco 7, 9, 24, 37, 40, 90, 131, 135, 137.
 Luchini, Pietro 21.
 Maffei, Andrea 8, 11, 125.
 Maffei, Clara 5, 11, 43, 60, 91n, 113, 114, 154n.
 Maggioni, Giuseppe 164.
 Magniet, Leon 38, 40.
 Malibran, Maria 79n.
 Malone, Enrico 6, 7.
 Malvani Ferraris, Ottavia 66.
 Manara, Luciano 86.
 Mancinelli, Luigi 108.
 Mangani, Ranieri 21.
 Manzoni, Alessandro 65, 66, 67.
 Marcello, Marco Marcelliano 83.
 Marchetti, Filippo 104n, 108.
 Marcora, Carlo 62.
 Margherita Savoia, regina di 91.
 Mariani, Angelo 74, 75, 79.
 Marietti, Giuseppe 3.
 Martin, Nicolas 38, 39, 40.
 Martini, Ferdinando 106.
 Marzi fratelli 81.
 Mascagni, Pietro 102, 110.
 Mascheroni, Achille 60, 87, 120n.
 Masini, Luigi 149.
 Masino famiglia 56.
 Massenet, Jules 92.
 Mattiozzi, Pietro 21.
 Mauceri, Marco 77.
 Mazza, Salvatore 128, 130.
 Mazzi, ? 36.
 Mazzini, Giuseppe 52, 53, 154n.
 Mazzucato, Alberto 23, 25, 28, 62.
 Menasci, Guido 102.
 Mercadante, Saverio 13n, 37, 62, 137, 164.
 Mercuriali, Achille 36.
 Miniati, Francesco 21.
 Miniati, Francesco 21.
 Miraglia, Corrado 79, 80, 81.
 Modena, Gustavo 47n.
 Moja, Angelo 70.
 Moja, Leonardo 136.
 Molnár, Ferenc 108.
 Molossi, Lorenzo 30.
 Molteni, Giuseppe 122, 129.
 Montalba, Silvia 106, 107.
 Montanari, Antonio 149.
 Monte, Icilio 97.
 Montecorboli, Enrico 106.
 Monti, Giuseppe Vincenzo 149
 Monzun Theodorini, Elena 117.
 Morandi, Camillo 149.
 Morando de' Rizzoni, Gian Giacomo 120, 165.
 Moswell, Egisto 21.
 Motelli, Gaetano 123, 130.
 Mozart, Wolfgang Amadeus 9.
 Mozzoni, Anna Maria 112.
 Musich, Eugenio 20, 34, 143.
 Muzio, Emanuele 11.
 Mylius, Heinrich 122.
 Napoleone Bonaparte, 2.
 Napoleone III Carlo Luigi, Bonaparte 60n.
 Nardi, Piero 95, 96, 103.
 Narischkin, Zina de 102.
 Nava, Francesca 9.
 Nievo, Ippolito 94.
 Nini, Alessandro 136.
 Oldofredo-Tadini, Gerolamo 106.
 Orrigoni, Angelo 93.
 Ortigue d', Josph 32.

- Pacini, Giovanni, 81.
 Paganini, Carlo 6, 7n.
Pagano Fratelli Tipografia 78.
 Pagliano, Eleuterio 97, 129, 164, 165.
 Paglieri, Onorato 15, 18, 140.
 Paladhille, Emile 102.
 Pallavicino Clavallo, Uberto 85, 155.
 Palmieri, Tito 73.
 Panizza, Giacomo 35.
 Panzani, Raffaello 102.
 Panzini, Angelo 136.
 Papa Pio IX 47, 48.
 Pasolini, Giuseppe 90.
 Pasqua, Giuseppina 96, 98, 99, 100, 101.
 Pasquini, Guglielmo 21.
 Paterni, Antonio 13.
 Pecori, Luigi 21.
 Pecorini, Giovannina 36.
 Pederzini, Gaetano 149, 150.
 Peña y Goñi, Antonio 133.
 Penco, Rosina 79, 80, 81, 153.
 Pensotti, Carlo 136.
 Pepoli, Carlo 137.
 Perlato, Felice 45.
 Petöfi, Sándor 108.
 Petrella, Alfonso 104n.
 Petrella, Errico 104n.
 Pezzoli, Francesco 23, 24.
 Piatti, Alfredo 8, 62, 130, 131, 136.
 Piave, Francesco Maria 81, 105n.
 Piazza, Antonio 11n.
 Piazza, Giacomo 96, 98, 99, 100, 101.
 Pirola, Luigi 29.
 Pisani, Antonio 110.
 Pollini, Francesco 6.
 Pompilio, Angelo 89.
 Ponchielli, Amilcare 117n, 118.
 Poniatowski, Stanislaw 145.
 Porta, Carlo 2.
 Portinari, Folco 103, 104n.
 Pozzi, Giuseppe 108.
 Pozzone, Giuseppe 44.
 Praga, Emilio 82, 91n, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 103.
 Prinetti, Giulio 106.
 Prior, Henri 53n, 54n, 76.
 Puccini, Giacomo 118.
 Pullè, Leopoldo 105, 106.
 Puttinati, Alessandro 122, 128
 Puvis de Chavannes, Pierre 103.
 Quaranta, ? 119.
 Quarenghi, Guglielmo 62.
 Rabboni, Emilio 106.
 Rabboni, Giuseppe 18, 62, 137.
Radaelli Tipografia 68.
 Radaelli, Carlo Alberto 42.
 Radetzky Josef 47n, 48, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 66.
 Raff, Joachim 98.
 Rajberti, Giovanni 94.
 Rambosio, Teodora 69, 70, 71.
 Rampazzini, Giovanni 116.
 Rastellini, Giovanni Maria 129.
 Rattazzi, Urbano 41.
 Ray, Pietro 26.
 Rebussini, Adelina 68n, 70, 71, 73, 75.
 Regli, Francesco 8, 10, 13, 16, 18, 19, 28, 29, 34, 36, 40n, 77, 123, 130, 152, 153.
 Regoli, Francesco 18.
 Rendano, Alfonso 119.
 Restinari, Giuseppe 6.
 Riccardi, Carlo 130.
 Riccardi, Luigi 6n, 7, 96n, 129.
 Ricci, Gennaro 28, 29.
 Ricci, Luigi 13n, 64n.
 Ricordi, Giovanni 6, 7, 8, 9, 37, 45, 73, 75, 132, 137, 164.
 Ricordi, Giulio 106, 113n.
 Ricordi, Tito 11n, 91, 92, 96, 99.
 Riemann, Hugo 83, 111.
 Righetti, Carlo 87, 94, 97.
 Righetti, Giuseppe 79.
 Rigo, Fulvio 28, 29.
 Rinaldi, Mario 76.
 Ripamonti Carpano, Paolo 18, 123, 124, 125.
 Rode, Jacques Pierre, Joseph 9.
 Romanelli, Giuseppe 73, 79.
 Romanello, Luigi 110.
 Romani, Felice 37, 38, 39, 40, 44, 76, 77, 78, 79, 82, 151, 152, 153.
 Romani, Pietro 21, 145.
 Romano, Giuseppe 137.
 Roncagli, Francesco 27, 148, 149, 150.
 Ronconi, Sebastiano 20, 143, 144, 145.
 Roppa, Giacomo 20, 143.
 Rossi Corsi, Emilio 73.
 Rossi, Francesco 21.
 Rossini, Gioacchino 9, 23, 25, 35, 36, 47, 57, 62, 65, 134.
 Rota, Giuseppe 135.

- Rotondi, Pietro 11, 15, 18, 24, 28, 31, 32, 33, 37, 40, 43, 44, 45, 46, 48, 86, 125, 132, 135, 151.
- Rovani, Giuseppe 85, 94, 95.
- Rovere, ? 98.
- Rubini, Giovanni Battista 3n, 38, 39, 151.
- Rudersdorff, Joseph 19n.
- Ruggeri, Teresa 29.
- Sacchero, Giacomo 136.
- Sala, Marco 91, 108, 118, 137.
- Sanelli, Gualtiero 137.
- Sangalli, Francesco 45.
- Sanseverino, ? 42.
- Santi, Giacomo 19.
- Scappini, Stefano 36.
- Scattola, Domenico 129.
- Scott, Walter 78, 79.
- Scotti, Vittorio 103.
- Scrafini, Magino 149.
- Scrosati, Luigi 122, 127.
- Secchi, Benedetto 26.
- Serponti, Raimondo 106.
- Silvestri, Carlo 129.
- Sinico, Giuseppe 42, 43.
- Smiles, Samuel 44.
- Sola, Andrea 106, 118.
- Solaro di Monasterolo, Camilla 166n.
- Solera, Temistocle 35, 131, 135.
- Sommi Picenardi, Guido 115.
- Soresi, Pietro 3.
- Sormani, D. 42.
- Stieger, Franz 83, 111.
- Stocchi, Fortunato 21.
- Stoltz, Rosina 134.
- Storey, Giovanni 93.
- Strakosch, Moritz 37, 137.
- Stringhelli, Luigi 51.
- Strobach, Giuseppe 56, 87.
- Strom, Isidoro 19.
- Taccani, Elisa 42, 43.
- Tagliabò, Luigi 54, 56, 166.
- Tantardini, ? 98.
- Tarchetti, Igino Ugo 95.
- Targioni Tozzetti, Giovanni 102.
- Tartini, Giuseppe 115.
- Tasca, Ottavio 8, 42, 43, 47, 49, 55, 58, 94, 130.
- Tassistro, Pietro 137.
- Tenca, Carlo 128.
- Tezzoli, ? 36.
- Thalberg, Sigismund 98.
- Tinti, Tommaso 21.
- Torelli Viollier, Eugenio 112.
- Torriani, Maria Antonietta 112, 113, 115.
- Tosoroni, Antonio 21.
- Treves, Emilio 94.
- Trivulzio di Belgiojoso, Cristina 31, 32, 45, 46, 53.
- Trivulzio famiglia 60.
- Trotti famiglia 60.
- Turolla, Emma 106, 107.
- Ubicini Tipografia* 93.
- Uhland, Ludwig 40.
- Umberto I di Savoia 84n, 90, 91, 120n.
- Vaccaj, Nicola 15, 18, 19n, 132, 140.
- Valentini, Gottardo 130.
- Vanduzzi, Filippo 27, 148.
- Vassalli, Litografia* 37, 42.
- Vecchietti, Vedasto 110.
- Vela, Vincenzo 88, 122, 124, 125, 126, 127.
- Verdi, Giuseppe 6, 8, 11, 18, 22, 23, 30, 35, 36, 42n, 62, 79n, 81, 100, 105, 118, 161.
- Vernet, Horace 128.
- Viani, Marco 69, 70, 71.
- Villanis, Angelo 68.
- Vimercati, Eugenia 84, 157.
- Vimercati, Luigi 122, 123.
- Virgile, SaintAnge, 6, 7.
- Visconti Cusani, Bianca 38n.
- Visconti famiglia 60.
- Visconti Venosta, Emilio, 60, 154n.
- Visconti Venosta, Giovanni 43, 60, 86, 88, 94, 154, 155, 156, 157, 158.
- Visconti, Alberto 53.
- Vittadini, Giovanni Battista 106.
- Vittorio Emanuele II di Savoia, re 60.
- Viviani, Luigi Maria 21.
- Willmers, Rudolf 137.
- Wohlgemuth, ? 54.
- Yotti, Luigi 19, 137.
- Zambelli De Rosa, Teresa 73.
- Zambelli, Carolina 79.
- Zanibelli editore* 110.
- Zarini, Emanuele 106.
- Zatti, Paola 127.
- Zuccoli, Luigi 130.
- Zuccoli, Luigi Goffredo 17, 17n, 19, 20, 141, 142, 143, 145, 146, 147.